

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2017, n. 12-4680

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - Presa d'atto della proposta di Piano delle Performance per il triennio 2017-2019 e approvazione degli indirizzi strategici.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, di seguito ARPEA;

dato atto che l'ARPEA è l'ente strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, così come prevede lo Statuto dell'ARPEA, approvato con DGR n. 19-2318 del 26 ottobre 2015;

preso atto che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 17-4036 del 10 ottobre 2016 ha provveduto alla nomina del Direttore dell'ARPEA a seguito di selezione pubblica, approvata con DGR n. 19-3562 del 4 luglio 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della L.r. 16/2002 e ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'ARPEA così come modificato dalla DGR n. 19-2318 del 26 ottobre 2015;

visto l'articolo 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute annualmente alla redazione di un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale vengono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e vengono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi da assegnarsi al personale e i relativi indicatori della performance;

visto che, sulla base di tale obbligo, si è avviato un confronto con il Direttore dell'ARPEA, che ha portato all'individuazione di alcuni obiettivi strategici da perseguire nel prossimo triennio 2017-2019;

preso atto del verbale della seduta della Giunta regionale del 13 febbraio 2017 nella quale è stata data informazione alla Giunta stessa circa gli obiettivi strategici assegnati ad ARPEA per il triennio 2017-2019: in particolare è stato richiesto all'Agenzia di consolidare i livelli di performance nelle funzioni di organismo pagatore, con particolare riferimento alla scadenza del 30 giugno di ogni anno per il raggiungimento della performance del 95% dei fondi FEAGA ed alla scadenza del 15 ottobre per il raggiungimento della performance dei fondi FEASR.;

considerato, inoltre, che è stato richiesto all'Agenzia di operare in direzione di un ulteriore miglioramento della trasparenza amministrativa, della comunicazione e dell'efficienza, con particolare riguardo ai controlli, di potenziare le strategie antifrode, di incrementare i livelli di performance sul recupero dei debiti e di potenziare il livello di dematerializzazione, procedendo alla razionalizzazione dell'archivio dell'ente;

dato atto che, sulla base di tali obiettivi strategici, il Direttore di ARPEA ha proposto il Piano delle Performance, contenente gli obiettivi strategici, declinati poi in obiettivi operativi, per il triennio 2017-2019, pervenuti ufficialmente in data 16/02/2017 prot. n. 6717/A17000 (Prot. ARPEA n. 1665 del 16/02/2017) e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Con il presente provvedimento si tratta, quindi, di prendere atto della proposta del Piano delle Performance presentato da ARPEA in data 16/02/2017 prot. n. 6717/A17000 (Prot. ARPEA n. 1665 del 16/02/2017), di approvare gli indirizzi strategici relativi al Piano delle Performance di ARPEA per il periodo 2017-2019.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, con voti unanimi

delibera

- di prendere atto della proposta del Piano delle Performance presentato da ARPEA in data 16/02/2017 prot. n. 6717/A17000 (Prot. ARPEA n. 1665 del 16/02/2017) per il periodo 2017-2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli indirizzi strategici relativi al Piano delle Performance dell'ARPEA per il periodo 2017-2019;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2017/2019

Premessa

Il presente documento fornisce la rappresentazione delle performance di Arpea ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Verranno esposti i principali obiettivi strategici e operativi che l'Agenzia intende perseguire nel triennio 2017/2019.

E' importante precisare che gli obiettivi istituzionali, i compiti e la struttura organizzativa dell'Agenzia, nonché le modalità operative per le erogazioni dei contributi sono fissati con riferimento alla normativa comunitaria e nazionale per gli organismi pagatori regionali. Pertanto le performance da perseguire seguono gli orientamenti dettati dagli organismi competenti in materia e restano delimitati agli ambiti di applicazione da questi definiti.

Missione

L'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), avvenuta con legge regionale n. 35 del 13 novembre 2006 – art.12, si colloca nell'ambito dell'obiettivo strategico della razionalizzazione legislativa ed amministrativa del settore agricolo, settore nel quale l'Agenzia viene nel tempo ad assumere un ruolo sempre più decisivo. Sono proprio i dettami della legge istitutiva e del decreto ministeriale n. 16 del 2 gennaio 2008 che, riconoscendo l'ARPEA quale organismo pagatore della Regione Piemonte, attribuiscono **all'Agenzia il compito di garantire una corretta ed efficace gestione dei pagamenti dei contributi comunitari, statali e regionali a beneficio del settore agricolo della Regione Piemonte.**

Obiettivi strategici

L'Arpea orienterà il proprio focus all'interno di questi ambiti:

1. Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac 2014-2020;
2. Performance di pagamento per i fondi Feaga;
3. Performance di pagamento per i fondi Feasr;
4. Partecipazione al piano Agricoltura 2.0;
5. Sviluppo della "Domanda Grafica";
6. Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti;
7. Mantenimento della certificazione Iso 27001/2013;
8. Razionalizzazione dei controlli;
9. Razionalizzazione dell'archivio dell'ente;
10. Incremento dei livelli di performance sul recupero dei debiti;
11. Potenziamento della strategia antifrode.

1. Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac 2014-2020

Arpea effettua pagamenti per i contributi connessi alla politica agricola comune (PAC) tramite il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Relativamente al fondo FEAGA, la programmazione 2014-2020 si è avviata di fatto solo nel 2016. La definizione dei titoli aziendali per i pagamenti diretti è iniziata solo nell'anno 2015, di conseguenza i pagamenti sulla nuova programmazione sono entrati a regime dall'anno 2016.

Nel corso del 2016, in un contesto molto complesso e in continua evoluzione, si è provveduto ad adeguare alle nuove regole di erogazione dei contributi i sistemi informativi atti all'autorizzazione e all'erogazione dei pagamenti, nonché la relativa manualistica.

Nel 2017 occorrerà nuovamente rivedere il sistema di erogazione dei contributi in quanto:

- dovranno essere ulteriormente implementati i controlli inerenti l'erogazione degli aiuti accoppiati ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE 1307/2013, prevedendo verifiche amministrative di maggiore efficacia;
- l'esposizione delle rendicontazioni dei contributi erogati ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE 1307/2013 dovrà essere effettuata imputando gli aiuti a differenti capitoli di spesa e non ad un singolo capitolo.
- verrà modificato l'interscambio dati con la banca dati nazionale bovina (BDN) ai fini di controlli amministrativi più efficaci;
- occorre adeguare il sistema informativo al regime per i piccoli agricoltori, che prevede la sostituzione dei pagamenti diretti con un pagamento annuale forfettario;
- occorre rivedere il criterio di pagamento dell'art. 52 del Reg. UE 1307/2013 aiuti alla zootecnia in seguito ai mutamenti della normativa di riferimento.

Relativamente al fondo FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), il 28 ottobre 2015 la Commissione europea, ha definitivamente approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020. Il PSR è lo strumento attraverso cui ciascuna regione programma e attua le politiche strutturali per lo sviluppo rurale dell'Unione europea, utilizzando le risorse del FEASR. Il PSR delinea gli indirizzi di sviluppo delle politiche di innovazione per l'agricoltura e per tutti i settori economici presenti nelle aree rurali, definendo le priorità per l'utilizzo di circa 1 miliardo di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020.

Il PSR si articola in Priorità e Focus area che sono perseguiti attraverso delle specifiche Misure.

In particolare il PSR persegue le 6 priorità dell'UE in materia di sviluppo rurale:

- P1: trasferimento di conoscenze e innovazione
- P2: competitività dell'agricoltura
- P3: filiere alimentari e gestione dei rischi
- P4: ambiente (biodiversità e paesaggi, acque, suoli)
- P5: cambiamento climatico (efficienza nell'uso delle risorse e riduzione delle emissioni)
- P6: inclusione sociale e sviluppo delle zone rurali

Le misure comprendono una serie di interventi, attivati attraverso i bandi, che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità e focus area sopracitate.

Con il PSR la Regione Piemonte ha attivato **15 Misure** che nel loro insieme sono composte da **66 tipi di interventi**.

I primi bandi del nuovo PSR 2014-2020 sono stati attivati a fine 2015, nel corso del 2016 sono stati approvati ulteriori bandi. Inoltre visto il recente riconoscimento dei gruppi di azione locale (Gal), nel corso del 2017 si avvieranno i Piani di sviluppo Locali (PSL) progetti che mirano a riqualificare e a sviluppare un territorio, partendo dalle caratteristiche e dalle potenzialità proprie dello stesso. Conseguentemente si presenta la necessità di adeguare i sistemi informativi e le relative procedure/manualistiche ai nuovi bandi e alla nuova programmazione.

2. Performance di pagamento per i fondi Feaga

L'obiettivo è relativo al pieno utilizzo delle risorse disponibili per l'agricoltura in Piemonte sul fondo FEAGA. Il Regolamento (UE) 907/2014 prevede che i pagamenti nell'ambito dei regimi e delle misure di sostegno di cui al fondo Feaga siano eseguiti nel periodo dal 1 dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo. Quando le spese pagate oltre i termini rappresentano fino al 5% delle spese pagate nel rispetto dei termini non è operata alcuna riduzione dei pagamenti mensili.

Ai sensi dell'art. 5 del sopracitato regolamento, quando le spese pagate oltre i termini superano il limite del 5 %, tutte le spese supplementari pagate oltre i termini sono ridotte secondo le seguenti modalità:

- a) le spese pagate nel primo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 10 %,
- b) le spese pagate nel secondo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 25 %,
- c) le spese pagate nel terzo mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 45 %,

- d) le spese pagate nel quarto mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 70 %,
- e) le spese pagate oltre il quarto mese successivo al mese in cui scadeva il termine di pagamento sono ridotte del 100 %.

Il raggiungimento di queste performance comporta per Arpea lo studio attento della normativa, il coordinamento con Agea per la definizione delle modalità operative da adottare, l'analisi degli sviluppi da apportare agli applicativi informatici e un'attenta programmazione delle azioni necessarie ad un legittimo e corretto pagamento di contributi (controlli amministrativi, controlli in loco, pianificazione dei processi condivisi con il sistema nazionale, ecc..). I soggetti coinvolti sono molteplici (Agea coordinamento, Sin, Csi, Caa) e il coordinamento fra le loro azioni garantisce il raggiungimento della performance.

3. Performance di pagamento per i fondi Feasr

L'obiettivo è relativo al pieno utilizzo delle risorse disponibili per l'agricoltura in Piemonte sul fondo FEASR.

L'art. 38 del Reg. 1306/2013 prevede che la Commissione proceda al disimpegno automatico della parte di impegno di bilancio relativo al PSR che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi, a titolo di spese effettuate, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Pertanto il rispetto della tempistica gioca un ruolo centrale per evitare il disimpegno automatico attraverso il meccanismo N+3 stabilito dalla Commissione Europea.

Inoltre gli art. 20-21-22 del Reg. 1303/2013 prevedono la costituzione di una riserva di efficacia che è una riserva finanziaria che la Commissione assegna a ciascuno Stato membro. Sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019, verrà verificato il conseguimento dei target intermedi dei programmi a livello delle priorità. La riserva di efficacia è stata definita al capitolo 7 del Psr della Regione Piemonte e individua target precisi in termini di erogazione di contributi e di aziende sovvenzionate.

Il raggiungimento di queste performance comporta per Arpea lo studio attento della normativa, il coordinamento con l'autorità di gestione per la definizione delle modalità operative da adottare, l'analisi degli sviluppi da apportare agli applicativi informatici e un'attenta programmazione delle tempistiche di pagamento. I soggetti sono molteplici (Autorità di gestione, organismi delegati, Csi, Caa) e il coordinamento fra le loro azioni garantisce il raggiungimento della performance.

4. Partecipazione al piano Agricoltura 2.0

Il "piano Agricoltura 2.0" ha un obiettivo ambizioso: eliminare la burocrazia inutile e ridurre a zero l'utilizzo di carta nella presentazione e nella gestione amministrativa relativa alle domande di contributo delle aziende agricole.

Il piano prevede:

- Anagrafe Unica delle Aziende Agricole - Istituzione di un database federato degli Organismi Pagatori (cloud) che integra e rende disponibili tutte le informazioni aggiornate su base territoriale;
- Fascicolo Aziendale unico- Prevede la gestione integrata con: il piano colturale, il piano assicurativo individuale e il quaderno di campagna. Le imprese faranno una sola istanza che sarà poi condivisa tra amministrazioni. Si prevede che i beneficiari potranno dichiarare oltre il 50% di dati in meno rispetto ad oggi. Meno oneri burocratici, informazioni coerenti ed omogenee sulle quali basare tutti i contributi dell'azienda, con un duplice risultato: semplificazione per l'agricoltore e maggiore efficienza dei controlli a carico dell'Amministrazione;
- Domanda Pac precompilata - Il produttore (autonomamente o assistito dal CAA) potrà dare semplice conferma dei dati pre-inseriti o integrare e completare le informazioni, se la sua situazione aziendale è variata rispetto all'anno precedente;
- Introduzione Pagamento anticipato - Sarà possibile erogare l'anticipo dei pagamenti Pac fino al 100% dell'importo dovuto per le aziende che ne faranno richiesta all'atto della domanda, direttamente a giugno o comunque nel corso dell'estate senza essere autorizzati dalla Commissione, invece che a dicembre, tramite accesso al credito bancario;
- Interscambio dati con Agea coordinamento – sviluppo di un metodo di interscambio definito “agent - power center” che garantisca una maggior efficienza nel trasferimento dei dati tra gli enti coinvolti (nuova architettura). Questo progetto potrà essere portato a termine da parte di Arpea a condizione che il sistema nazionale dia sufficienti garanzie di affidabilità e stabilità.
- Banca dati Unica dei Certificati - Sarà coordinata a livello nazionale la raccolta, la durata e la validità delle certificazioni (antimafia, DURC, ecc.), evitando alle aziende di presentare la stessa documentazione a diverse Amministrazioni ovvero più volte in base alle domande presentate;
- Domanda Unificata - Ciascuna azienda potrà presentare, autonomamente o recandosi presso qualsiasi struttura di assistenza (CAA) presente sul territorio nazionale, un'unica domanda di aiuto, che accorpi le richieste Pac, Uma, Psr, Assicurazioni, ecc,

indipendentemente dal Responsabile del procedimento di ogni singolo procedimento amministrativo. Saranno le amministrazioni a dover interscambiare i dati;

- Unificazione delle tempistiche di presentazione e pagamento delle domande PSr a superficie con le tempistiche applicate alla D.U. entro il 2018.

5. Sviluppo della "Domanda Grafica"

Il Regolamento (art. 17 del Reg. (UE) n. 809/2014) prevede che le aziende al fine di identificare non solo le particelle agricole condotte possano utilizzare un modello grafico e non basarsi unicamente su una dichiarazione alfanumerica.

L'azienda avrà a disposizione un tool grafico con il quale potrà dichiarare il proprio piano di conduzione e a seguire il relativo piano di coltivazione. Tali informazioni saranno poi utilizzate ai fini della domanda grafica.

La domanda grafica costituisce un passo in avanti per la semplificazione della presentazione delle domande di aiuto in agricoltura, in quanto il beneficiario può verificare visivamente la corrispondenza tra i dati in possesso alla pubblica amministrazione e la sua situazione reale in azienda.

6. Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti

Ai sensi del Regolamento (UE) 1306/2013, l'organismo pagatore, affinché vengano riconosciute le spese comunitarie, deve essere riconosciuto. Il riconoscimento è subordinato annualmente al rilascio di una certificazione da parte di un organismo di certificazione indipendente, a garanzia del rispetto di tutti i parametri previsti dalla normativa.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di ottenere non solo la certificazione dei conti, ma anche un livello soddisfacente di risultanza delle verifiche, garantendo nel corso del triennio un mantenimento dei risultati delle verifiche periodiche effettuate dalla società di certificazione.

7. Mantenimento della certificazione Iso 27001/2013

Ai sensi del Regolamento (UE) 907/2014, a decorrere dal 16 ottobre 2016 la sicurezza dei sistemi d'informazione deve essere certificata in conformità con l'Organizzazione internazionale per la standardizzazione 27001: Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni — Requisiti (ISO).

Arpea nel corso del 2016 ha ottenuto la certificazione Iso 27001/2013, garantendo quindi un innalzamento degli standard in materia di sicurezza delle informazioni. La società di certificazione ha comunque individuato delle azioni di miglioramento che occorrerà gestire nel corso del 2017 e negli anni seguenti.

8. Razionalizzazione dei controlli

Al fine di una legittima e corretta erogazione di contributi comunitari, i Regolamenti UE prescrivono alle autorità di pagamento di effettuare un'articolata serie di controlli diversificati in relazione ai premi richiesti e ai fondi comunitari di pertinenza (FEAGA – Domanda Unica e FEASR – Programma di Sviluppo Rurale).

In particolare vari regolamenti comunitari, da ultimo il Regolamento (UE) 1306/2013, definiscono cosa si intenda per Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e quali siano i controlli e le verifiche da effettuarsi per tutelare e salvaguardare i fondi comunitari.

Il sistema si articola in una serie di controlli amministrativi e informatici che, grazie alla consultazioni di banche dati informatizzate e certificate dalla pubblica amministrazione, permettono l'individuazione univoca del soggetto richiedente, l'accertamento dei diritti, la verifica incrociata con le domande di aiuto e l'identificazione delle particelle agricole richieste a premio e, di conseguenza, l'ammontare del contributo richiesto.

Parallelamente ai controlli amministrativi e informatici, il SIGC prevede, su una parte di domande presentate, l'effettuazione di controlli in loco e la verifica del regime di condizionalità (Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)).

In particolare i controlli di maggior rilievo possono essere sintetizzati in:

- controlli ammissibilità superfici e zootecnia;
- controlli di condizionalità;
- controlli finalizzati al rispetto degli impegni a valere su determinate misure del Programma di Sviluppo Rurale, nonché controlli in loco ed ex post sulle misure ad investimento del Programma stesso;
- controlli di secondo livello sugli organismi a cui si sono delegate attività afferenti il pagamento di contributi comunitari.

Tali controlli devono essere eseguiti dall'Organismo pagatore (e dall'Autorità di gestione per quanto riguarda le domande di aiuto afferenti il PSR) e possono essere delegate ad organi terzi, tramite apposite convenzioni di delega.

Nel corso del 2016 sono stati delegati in esterno i controlli di condizionalità e di secondo livello tramite una procedura selettiva.

Nel corso del 2017 si vorrebbe puntare a razionalizzare le tecniche di rilevamento Gis, stabilizzando lo strato catastale "Catasto agricolo" in ambito di sistema integrato di gestione e controllo. Si vorrebbe inoltre avviare un progetto di censimento di tutte le particelle piemontesi afferenti al codice di alpeggio al fine di affinare le attività di controllo/vigilanza dei soggetti controllori coinvolti (Arpea, Veterinari, Corpo Forestale dello Stato, Regione Piemonte, ecc...).

Infine nel triennio 2017-2019 si intendono poi avviare una serie di azioni mirate a effettuare i controlli tramite l'ausilio di tecnologie avanzate (sensori, droni, immagini georiferite).

9. Razionalizzazione dell'archivio dell'ente

L'archivio dell'ente è costituito da documenti prodotti e ricevuti durante il periodo di gestione dell'OPR Finpiemonte (2002-2008), e da quelli prodotti e ricevuti in seguito alla costituzione dell'Arpea, raccolti in scatoloni presso la sede.

Considerata la necessità di riorganizzare in modo più efficiente gli spazi a disposizione dell'archivio dei documenti, si rende indispensabile esaminare tutta la documentazione fino da oggi prodotta e conservata in dossier o cd e di stabilire dei tempi per la conservazione di tali documenti.

Pertanto, obiettivo strategico è quello di predisporre un piano di conservazione della documentazione dell'Ente ARPEA, ai fini della successiva approvazione della Soprintendenza archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta e, in seguito, avviare le attività di censimento della documentazione esistente, al fine di verificare quali documenti devono essere conservati e quali invece devono essere scartati, per conseguire la razionalizzazione gli spazi destinati all'archivio.

Obiettivo ulteriore dell'Ente sarà adeguare gli strumenti informatici, sia di gestione documentale che di gestione delle altre attività, ai contenuti del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i., anche attraverso l'adozione di un manuale di gestione.

10. Incremento dei livelli di performance sul recupero dei debiti

Relativamente ai recuperi delle posizioni debitorie dei beneficiari, a seguito di opportuna istruttoria, ARPEA provvede periodicamente ad estrarre i debiti da recuperare mediante recupero coattivo. Viene data priorità ai debiti di maggior importo e più vicini alla prescrizione, nonché alla possibilità di rettifica finanziaria a seguito del mancato recupero (procedura 50/50). Arpea registra la posizione debitoria direttamente sul portale di Equitalia, iscrivendo le cause a ruolo. Equitalia a sua volta provvede alla notificazione della cartella esattoriale e attiva la procedura di riscossione coattiva secondo le disposizioni della relativa normativa (D.P.R. 29/09/1973 n. 603 e s.m.i.; D.L. gs 13/04/1999 n. 112 e s.m.i.).

Infine Arpea procede alla contabilizzazione dei recuperi effettuati da Equitalia (o l'ente eventualmente preposto dalla legge nazionale al recupero dei crediti della P.A.) attraverso lo scarico dei riversamenti effettuati da quest'ultima.

Il progetto che si intende avviare prevede di incrementare i recuperi dei crediti informatizzando la procedura di recupero coattivo, per ciò che concerne l'interscambio dei dati con Equitalia.

In questo modo Arpea otterrebbe un incremento della propria performance, in quanto:

- si ridurrebbero i tempi di gestione delle singole pratiche di recupero evitando caricamenti manuali delle informazioni;
- si potrebbe estendere il recupero coattivo anche alle pratiche attualmente escluse (inferiori ai 1000 €);
- snellendo la procedura, si potrebbero anticipare i tempi di recupero rispetto ai termini di prescrizione.

11. Potenziamiento della strategia antifrode



Agenzia Regionale Piemontese
per le Erogazioni in Agricoltura

La probabilità di accadimento di una frode può essere ridotta attraverso l'implementazione di un efficace programma antifrode e di un sistema dei controlli che permettano di identificare la frode in modo tempestivo, minimizzandone il danno provocato.

I nuovi regolamenti comunitari relativi alla politica agricola comune pongono una forte attenzione alla necessità di prevenire le frodi in ambito di erogazione di aiuti comunitari.

Il progetto che si intende perseguire prevede l'effettuazione di appositi assessment per identificare i rischi di frode nei processi aziendali, individuando una procedura volta a mitigare il rischio di frode, ad esempio inviando segnalazioni di allerta (alert) ai soggetti addetti ai controlli al fine di identificare situazioni sospette su cui effettuare appositi approfondimenti.

Declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi:

La tabella allegata tramuta gli obiettivi strategici in obiettivi operativi declinati nei vari anni di riferimento.

Macrocategoria	2017		2018		2019	
	Descrizione obiettivo	Criterio di misura	Descrizione obiettivo	Criterio di misura	Descrizione obiettivo	Criterio di misura
Gestione delle attività finalizzate alla riforma Pac	Affinamento dei processi finalizzati ad una più rapida e lineare erogazione dei contributi comunitari, nazionali e regionali	Revisione degli applicativi e delle procedure approvate nel corso del 2016 per il miglioramento dell'efficienza nei pagamenti	Affinamento dei processi finalizzati ad una più rapida e lineare erogazione dei contributi comunitari, nazionali e regionali	Revisione degli applicativi e delle procedure approvate nel corso del 2017 per il miglioramento dell'efficienza nei pagamenti	Attività a regime: sperimentazione di nuove soluzioni di condivisione e partecipazione attiva ai procedimenti amministrativi	Revisione degli applicativi e delle procedure approvate nel corso del 2018 integrando il concetto di procedimento amministrativo
Performance di pagamento per i fondi Feaga	Raggiungimento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 30/06/2017	Miglioramento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 30/06/2018 e superamento del 96% su almeno un capitolo di spesa.	Miglioramento della performance sulle somme ammissibili a pagamento	Raggiungimento del 95% delle somme ammissibili a pagamento entro il 30/06/2019 e superamento del 96% su almeno due capitoli di spesa.
Performance di pagamento per i fondi Feasr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr 2014-2020 ed eventuali trascinalenti del psr 2007/2013 entro il 31/12/2017. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riserva di efficacia.	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr 2014-2020 entro il 31/12/2018. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riserva di efficacia.	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico comunitario nella spesa del psr	Raggiungimento della soglia di disimpegno automatico N+3 comunitario nella spesa del psr 2014-2020 entro il 31/12/2019. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riserva di efficacia.
Partecipazione al piano Agricoltura 2.0	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Definizione e realizzazione conclusiva dei metodi di interscambio dati agent/pc per tutti i procedimenti amministrativi, Realizzazione con Agea e Mipaaf della banca unica certificata in ambiente Sian entro il 31/12/2017	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Introduzione Pagamento anticipato a giugno erogando l'anticipo dei pagamenti Pac dell'importo dovuto per le aziende che ne faranno richiesta all'atto della domanda, direttamente a giugno, invece che a dicembre, tramite accesso al credito bancario entro il 30/06/2018.	Adesione al progetto agricoltura 2.0 per la semplificazione della burocrazia in capo agli agricoltori	Domanda unificata e assestamento dei processi in ambito di Sistema informativo Agricolo federato entro il 31/12/2019.
Sviluppo della "Domanda Grafica"	Compilazione delle domande sui fondi Feaga con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Utilizzo della domanda grafica per il 75% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nell'anno precedente	Compilazione delle domande sui fondi Feaga e Feasr con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Utilizzo della domanda grafica per il 100% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nell'anno precedente e per le misure a superficie del psr	Compilazione delle domande sui fondi Feaga e Feasr con il supporto di un sistema geospaziale (domanda grafica)	Miglioramento ed efficientamento del sistema geospaziale al fine della presentazione della domanda grafica entro il 20/06/2019
Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2017	Assenza di valutazioni negative (inferiori a 2,5) su tutti gli indici applicabili	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2018	Assenza di valutazioni negative (inferiori a 2,5) su tutti gli indici applicabili	Consolidamento della performance relativa alla certificazione dei conti 2019	Assenza di valutazioni negative (inferiori a 2,5) su tutti gli indici applicabili
Mantenimento della Certificazione Iso 27001/2013	Predisposizione azioni necessarie al mantenimento della Certificazione iso27001/2013	Mantenimento certificazione Iso 27001/2013 entro il 31/12/2017	Predisposizione azioni necessarie al mantenimento della Certificazione iso27001/2013	Mantenimento ed eventuale revisione della certificazione Iso 27001/2013 entro il 31/12/2018	Predisposizione azioni necessarie al mantenimento della Certificazione iso27001/2013	Mantenimento certificazione Iso 27001/2013 entro il 31/12/2019
Razionalizzazione dei controlli	Razionalizzazione delle tecniche di rilevamento Gis e stabilizzazione delle strato catastale Catasto agricolo in ambito di sistema integrato di gestione e controllo	Realizzazione di uno strato catastale agricolo finalizzato alla correzione degli errori presenti sul censuario e certificazione della strato vettoriale (overlapping) entro il 31/12/2017	Sperimentazione delle nuove possibilità tecnologiche in ambito di controlli zootecnica . Semplificazione dei procedimenti e dematerializzazione della documentazione amministrativa in ambito di controlli sulle aziende agricole.	Avvio di progetti di controllo tramite sensori, droni, immagini georiferite. Predisposizione nuovo manuale di controlli sulle aziende agricole entro il 31/12/2018	Sperimentazione di nuove possibilità di aggiornamento dei rilievi fotografici georeferenziati	Analisi di fattibilità sulla possibilità di utilizzo di un software che permetta ai controllori di inviare rilievi fotografici georeferenziati certificati da recepire sui nostri sistemi entro il 31/12/2019
Riorganizzazione e razionalizzazione dell'archivio dell'ente	Predisporre un piano di conservazione della documentazione di ARPEA	Definizione del piano di conservazione entro il 31/12/2017, ai fini della successiva approvazione della Soprintendenza archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta	Avvio delle attività di censimento della documentazione esistente e delle relative attività di scarto	Censimento della documentazione esistente relativa all'Ente e avvio delle attività di scarto entro il 31/12/2018	Adeguare gli strumenti informatici ai contenuti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.	Adozione del manuale di gestione entro il 31/12/2019
Incremento dei livelli di performance sul recupero dei debiti	Informatizzazione della procedura di recupero coattivo	Analisi del progetto, sottoscrizione accordo con Equitalia, adeguamento del software di recupero debiti all'elaborazione dei flussi necessari entro il 31/12/2017	Informatizzazione della procedura di recupero coattivo	Informatizzazione del flusso di invio dei dati dei debiti da recuperare entro il 31/12/2018	Informatizzazione della procedura di recupero coattivo	Informatizzazione del flusso dei recuperi effettuati da Equitalia entro il 31/12/2019
Potenziamento della strategia antifrode	Individuazione dei rischi di frode nel processo aziendale	Effettuazione di almeno un assessment per l'individuazione dei rischi di frode entro il 31/12/2017	Individuazione delle misure di prevenzione sui rischi di frode individuati	Predisposizione di un elenco di controlli specifici da inserire nelle procedure e nelle istruttorie entro il 31/12/2018	Individuazione di comportamenti anomali sui processi aziendali per l'intervento tempestivo sulle frodi	Predisposizione di alert sui processi aziendali volti ad indirizzare attività di apporofondimento e riscontro diretto per l'accertamento delle frodi. Istituzione di un registro frodi entro il 31/12/2019